



Il Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 20 del 7 maggio 2024

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

CAMERA DI COMMERCIO IRPINIA - SANNIO

In data 7 maggio 2024, i componenti del Collegio dei sindaci della Camera di commercio Irpinia-Sannio si riuniscono presso la sede camerale in Piazza Duomo nelle persone di:

Dott.ssa Maria CASTALDI	Presidente in rappresentanza del MEF	PRESENTE
Dott.ssa Gabriella De STRADIS	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	ASSENTE
Dott. Alfonso PACILIO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania	PRESENTE

Il Collegio si è riunito per la consegna della relazione al Bilancio d'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 30 D.P.R n.254/2005 e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011, precedentemente elaborata e condivisa da tutti i componenti.

Il predetto bilancio, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori in data 3 maggio 2024, a mezzo pec, con protocollo n. 9175.

L'esame del bilancio composto dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, nonché degli ulteriori previsti dal D.M. 27 marzo 2013, è stato condotto dai componenti del Collegio, il quale si è avvalso della collaborazione della responsabile del Servizio "Bilancio e Finanza- Risorse Umane", Rag. Pia Cucciniello.

La relazione, oggetto di presentazione al Commissario Straordinario in data odierna, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta che il Bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alle Amministrazione vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare in data odierna, la riunione termina alle ore 13.05.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Maria CASTALDI

Dott. Alfonso PACILIO

***CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e
AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO***

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Maria CASTALDI

Dott. Alfonso PACILIO

Dott.ssa Gabriella De STRADIS

La presente relazione è redatta dal Collegio dei revisori per riferire al Commissario straordinario sull'esito delle attività condotte sul **Bilancio consuntivo 2023 della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio**, nell'esercizio delle competenze previste per l'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile e dei Revisori incaricati del controllo contabile, in ottemperanza dell'articolo 30 del D.P.R. n. 254/2005 e, ove applicabili, degli articoli 2409-ter e 2429 del Codice Civile e dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 123/2011 e ss.mm.ii.

L'attività di analisi del documento di consuntivo della Camera Irpinia Sannio è stata condotta avvalendosi della fattiva collaborazione della rag.ra Pia Cucciniello, responsabile del Servizio "Bilancio e Finanza - Risorse Umane" che, tra l'altro, ha consentito al Collegio la verifica da remoto dei dati e delle informazioni occorrenti per la redazione della relazione.

Documenti costitutivi

Il bilancio, oggetto della presente relazione, rappresenta i risultati contabili della gestione dalla data di costituzione della Camera, avvenuta il 5 luglio 2022, al 31 dicembre 2023 e si compone, come prescritto dal Titolo III - Capo I - del citato D.P.R. n. 254/2005, dei seguenti documenti:

1. Conto economico redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 21 del D.P.R. 254/2005,
2. Stato patrimoniale redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005,
3. Nota integrativa redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 254/2005.

Esso è corredato dagli ulteriori seguenti documenti:

- ✓ conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
- ✓ prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
- ✓ rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- ✓ prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Inoltre, considerato che il MISE (ora MIMIT), con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha segnalato l'opportunità di far confluire in testi sintetici i documenti provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro, la Camera ha inserito in un unico documento, denominato Relazione sui risultati e sulla gestione, le relazioni di cui ai successivi punti:

- ✓ rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
- ✓ relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
- ✓ relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

La documentazione in esame è accompagnata dal bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Valirsannio in corso di approvazione.

Termini di approvazione

Il bilancio dell'esercizio 2023 è stato esaminato ed approvato dal Commissario straordinario della Camera Irpinia-Sannio con determinazione n. 34, assunta con i poteri della Giunta in data 3 maggio 2024.

Aspetti formali

I documenti appaiono compilati secondo i principi contabili stabiliti dal Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio così come integrati dai nuovi principi contabili riportati nelle circolari MISE n. 3622/C del 5.02.2009, n. 15429 del 12.02.2010 e n. 102813 del 4.08.2010.

Essi risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 e in base a quanto disposto dal Decreto MEF, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato).

Risultanze del bilancio

Il Collegio rappresenta che il documento in esame evidenzia il confronto con i risultati del precedente esercizio che rilevava i risultati di bilancio dalla data di costituzione della Camera (5 luglio 2022) al 31 dicembre del 2022. Ne consegue che il confronto tra le due annualità risulta poco significativo talché l'ente ha giustamente evidenziato, in nota integrativa, la comparazione con la sommatoria dei risultati di bilancio delle cessate Camere di Avellino e Benevento (per il periodo 1/1/2022-4/7/2022) e quelli della nuova Camera Irpinia Sannio (per il periodo 5/7/2022-31/12/2022).

CONTO ECONOMICO
art. 21, comma 1, del D.P.R. 254/2005

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi di reddito secondo il criterio della competenza economica con riferimento al periodo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per i motivi di cui sopra, si riporta di seguito anche il confronto con i risultati conseguiti nell'intero esercizio 2022:

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	2.632.733,35	7.681.113,74	5.048.380,39
2 Diritti di Segreteria	1.302.448,22	2.882.821,22	1.580.373,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	137.258,05	1.177.551,31	1.040.293,26
4 Proventi da gestione di beni e servizi	20.535,06	15.525,39	-5.009,67
5 Variazione delle rimanenze	-660,69	-2.586,00	-1.925,31

Totale Proventi Correnti A	4.092.313,99	11.754.425,66	7.661.817,71
B) Oneri Correnti			
6 Personale	1.262.676,82	2.633.799,67	1.371.122,85
7 Funzionamento	922.749,71	2.109.877,40	1.187.127,69
8 Interventi Economici	510.760,10	3.168.190,86	2.657.430,76
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.512.902,73	4.020.345,58	507.442,85
Totale Oneri Correnti B	6.209.089,36	11.932.213,51	5.723.124,15
Risultato della gestione corrente A-B	-2.116.775,37	-177.787,85	1.938.987,52
Risultato della gestione finanziaria	46.773,75	37.852,19	-8.921,56
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.864.395,88	629.221,74	-2.235.174,14
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	794.394,26	489.286,08	-305.108,18

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Σ Bilanci d'esercizio 2022 Camere cessate + Irpinia Sannio	Bilancio d'esercizio 2023 Irpinia Sannio	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.754.435,38	7.681.113,74	926.678,36
2 Diritti di Segreteria	2.502.099,41	2.882.821,22	380.721,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	433.924,65	1.177.551,31	743.626,66
4 Proventi da gestione di beni e servizi	28.694,39	15.525,39	-13.169,00
5 Variazione delle rimanenze	-2.421,30	-2.586,00	-164,7
Totale Proventi Correnti A	9.716.732,53	11.754.425,66	2.037.693,13
B) Oneri Correnti			
6 Personale	2.989.133,97	2.633.799,67	-355.334,30
7 Funzionamento	2.824.745,48	2.109.877,40	-714.868,08
8 Interventi Economici	2.688.515,17	3.168.190,86	479.675,69
9 Ammortamenti e accantonamenti	5.712.747,32	4.020.345,58	-1.692.401,74
Totale Oneri Correnti B	14.215.141,94	11.932.213,51	-2.282.928,43
Risultato della gestione corrente A-B	-4.498.409,41	-177.787,85	4.320.621,56
Risultato della gestione finanziaria	55.313,52	37.852,19	-17.461,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.782.738,99	629.221,74	-2.153.517,25
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.660.356,90	489.286,08	2.149.642,98

Al risultato economico complessivo contribuiscono con differenziazione ponderata la Gestione corrente, la Gestione finanziaria e la Gestione straordinaria. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un avanzo economico di euro 489.286,08 determinato dal confluire di diversi fattori come di seguito descritti.

La Gestione corrente chiude con un disavanzo di euro 177.787,85.

I Proventi correnti ammontano a euro 11.754.425,66, dati dalla sommatoria delle entrate da “Diritto annuale” (7.681.113,74€), “Diritti di segreteria” (2.882.821,22 €), “Contributi trasferimenti ed altre entrate” (1.177.551,31€) e da “Proventi da gestione di beni e servizi” (15.525,39€) di competenza del periodo in esame.

Gli Oneri correnti ammontano ad euro 11.932.213,51. Disaggregando tale voce, si registrano Oneri relativi al Personale per euro 2.633.799,67, Oneri di Funzionamento pari ad euro 2.109.877,40, oneri per Interventi economici pari ad euro 3.168.190,86 ed Ammortamenti e accantonamenti pari ad euro 4.020.345,58.

Con riferimento agli oneri per il Personale, il Collegio rappresenta che tale posta di bilancio registra complessivamente una diminuzione in considerazione dei maggiori emolumenti pagati nel 2022 a seguito della sottoscrizione del citato CCNL 2019-2021 e della cessazione di n.6 dipendenti compreso il Segretario Generale. Con le dimissioni del Segretario Generale l’Ente ha attivato una Convezione dapprima con la Camera di Commercio di Caserta, per l’utilizzo di un dirigente con funzioni di Segretario Generale, e poi con la Camera di Salerno per l’utilizzo di due dirigenti di cui uno con funzioni di Segretario Generale. Gli oneri derivanti risultano imputati al Fondo risorse decentrate per il personale dirigenziale.

Nell’aggregato Oneri di funzionamento, come si evince dalla nota integrativa, il Collegio verifica e attesta che è stato rispettato il limite di spesa per consumi intermedi, previsto dall’articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, stabilito in capo alle Camere accorpate, in sede di bilancio di previsione 2022.

Secondo le indicazioni della Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, il MEF ha ritenuto di escludere dal limite di spesa individuato dal predetto articolo 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Con Circolare n. 42 del 7/12/2022, inoltre la RGS ha ritenuto opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l’esclusione dell’onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Detto limite, pertanto, risulta rideterminato in euro 1.221.838,77 come di seguito evidenziato.

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTI ANNO 2016		COSTI ANNO 2017		COSTI ANNO 2018		COSTO MEDIO	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
7) PER SERVIZI		1.279.320,86		1.193.268,58		1.192.926,88		1.221.838,77
a) erogazione di servizi istituzionali								
b) acquisizione di servizi	1.278.342,00		1.233.036,00		1.255.028,51		1.255.468,84	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-53.766,54		-93.317,75		-83.281,58		-76.788,62	
- buoni pasto	-83.738,53		-56.929,23		-71.047,54		-70.571,77	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	16.529,00		23.977,00		15.538,11		18.681,37	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	121.954,93		86.502,56		76.689,38		95.048,96	

L'ente ha sostenuto oneri complessivi pari ad euro 1.008.427,90, conseguendo un ulteriore risparmio del 17,47%.

CCIAA IRPINIA SANNIO		COSTO SOSTENUTO NEL	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) PER SERVIZI			1.008.427,90
a) erogazione di servizi istituzionali			
b) acquisizione di servizi		1.023.899,91	
- spese energia elettrica e riscaldamento		-91.322,89	
- buoni pasto		-54.189,90	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		6.307,11	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo		123.733,67	

I costi sostenuti per Interventi economici promossi dalla CCIAA a favore delle imprese si sono attestati ad euro 3.168.190, 86.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, che costituisce la voce di costo più importante fra gli Oneri per ammortamenti ed Accantonamenti, è pari ad euro 3.125.788,80. L'importo relativo al suddetto accantonamento è correlato alla percentuale di mancata riscossione calcolata sulle ultime due annualità di diritto annuale per le quali sono stati emessi i ruoli esattoriali, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

In relazione alle quote di ammortamento poste a carico dell'anno 2023, non si rilevano cambi di criteri rispetto a quanto già applicato ai bilanci delle preesistenti Camere.

Un ulteriore contributo al saldo del Conto economico viene fornito dalla Gestione finanziaria ove si registra un ammontare di proventi pari ad euro 37.852,19 (interessi per prestiti al personale, dividendi da società partecipate, interessi su finanziamenti Social Lending e interessi sulle giacenze medie del conto acceso presso Banca Etica a garanzia del Bando relativo al Microcredito).

Il risultato della gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo di euro 629.221,74 sostanzialmente determinato dalla voce "sopravvenienze attive" che si riferiscono, in larga parte, a:

- sistemazioni contabili avvenute a seguito delle operazioni di fusione dei dati contabili delle Camere accorpate;
- maggiori proventi di diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad anni precedenti per i quali non risulta registrato apposito credito in bilancio;
- cancellazione di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 12.168,33, derivano in gran parte dalla cancellazione di crediti a seguito di ricognizione degli stessi alla data del 31.12.2023.

STATO PATRIMONIALE

allegato B (Art. 22 comma 1, del D.P.R. n. 254/2005)

Nello Stato Patrimoniale è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla data del 31/12/2023.

ATTIVO		31/12/2022	31/12/2023
A) IMMOBILIZZAZIONI		6.290.546,47	5.926.364,82
	a) Immateriali	10.321,77	3.537,50
	b) Materiali	3.816.343,81	3.637.662,64
	C) Finanziarie	2.463.880,89	2.285.164,68
B) ATTIVO CIRCOLANTE		37.176.839,65	38.880.890,91
	d) Rimanenze	43.460,45	40.874,45
	e) Crediti di funzionamento	2.334.524,78	2.354.949,61
	f) Disponibilità liquide	34.798.854,42	36.485.066,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		9.753,56	7.460,06
TOTALE ATTIVO		43.477.139,68	44.814.715,79
CONTI D'ORDINE		1.053.656,21	435.103,49
TOTALE GENERALE		44.530.795,89	45.249.819,28

PASSIVO		31/12/2022	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		35.131.562,58	35.620.848,66
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.771.902,50	3.412.824,22
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		3.247.739,95	5.097.004,03
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI		1.325.793,34	683.658,08
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		141,3	380,79
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		43.477.139,67	44.814.715,78
CONTI D'ORDINE		1.053.656,21	435.103,49
TOTALE GENERALE		44.530.795,88	45.249.819,27

Analizzando le voci dell'attivo emerge quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali registrano, rispetto al valore iniziale, un decremento dato dalla somma algebrica delle quote di ammortamento dell'esercizio e degli acquisti di beni descritti in nota integrativa;
- le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di euro 178.716,21 per il rimborso delle quote di prestiti erogati alle imprese mediante il bando "Social Lending" in parte compensato da prestiti erogati ai dipendenti a titolo di anticipo sull'indennità di fine rapporto

e incremento della giacenza del conto corrente posto a garanzia del bando destinato al Microcredito. Il Collegio prende atto che le immobilizzazioni finanziarie da partecipazioni risultano pari al valore iniziale della neo Camera. Le partecipazioni della Camera rientrano nella categoria "Altre partecipazioni", avuto riguardo all'assenza di "imprese controllate" o "imprese collegate";

- l'attivo circolante registra un incremento da imputare sostanzialmente all'aumento delle disponibilità liquide;
- i risconti attivi registrano quote di costo di competenza dell'esercizio 2024 relative a premi assicurativi per i quali si è registrata l'uscita di cassa nel corso dell'esercizio 2023.

Il Patrimonio netto riporta un valore iniziale di euro 35.131.562,58 che, al 31/12/2023, si registra un valore finale pari ad euro 35.620.848,66 con un incremento di euro 489.286,08, corrispondente all'avanzo economico generato nell'esercizio in esame. L'importo relativo al Patrimonio netto è comprensivo, oltre che del predetto avanzo, degli importi della riserva indisponibile, della Riserva di rivalutazione e della Riserva da partecipazioni, per i valori riscontrabili nella specifica tabella della nota integrativa.

La voce Trattamento di fine rapporto riporta una variazione in aumento. L'importo complessivo di euro 3.412.824,22 costituisce il debito della CCIAA verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto opportunamente rivalutate.

I debiti di funzionamento registrano un incremento determinato da maggiori debiti verso i fornitori e i dipendenti e il maggior debito per bollo virtuale. L'aumento maggiore dei debiti diversi è rappresentato, invece, dall'economie 2023 da versare al Bilancio dello Stato che, inizialmente accantonate in attesa di chiarimenti, devono ora essere regolarmente versate come disposto dalla Circolare RGA n. 16 del 9/4/2024.

La voce Fondi per rischi ed oneri registra, rispetto al valore del 31/12/2022, una minore consistenza derivante dall'utilizzo e dalla cancellazione delle risorse accantonate.

I ratei passivi, infine, rappresentano quote di competenza dell'esercizio di oneri di manutenzione degli ascensori e/o impianti di riscaldamento delle sedi camerali da liquidare nell'anno successivo.

Il Collegio prosegue, quindi, con l'analisi dei documenti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 e del D.L. n. 66/2014:

- ✓ consuntivo economico annuale – art. 8 comma 1 D.L. n. 66/2014
- ✓ rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013
- ✓ prospetti SIOPE – art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008.
- ✓ rapporto sui risultati - D.P.C.M. 18/9/2012
- ✓ relazione sulla gestione – art. 7 DM 27.3.2015
- ✓ prospetto attestante il tempo medio dei pagamenti – art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014

Conto consuntivo annuale (art. 8, comma 1, D.L.66/2014)

Il prospetto, riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013, riporta in forma scalare i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2023.

Il valore della produzione è pari ad euro 11.754.425,66, mentre i costi della produzione ammontano, complessivamente, ad euro 11.932.213,50, determinando un saldo negativo di euro 177.787,84.

Aggiungendo, altresì, il saldo della gestione finanziaria nonché il saldo della gestione straordinaria si rileva un avanzo economico di euro 489.286,09.

Conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013

Il documento in esame registra entrate complessive per euro 10.391.114,35 ed uscite per euro 8.645.174,13. Queste ultime risultano correttamente articolate per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico. Il Collegio evidenzia che l'ammontare elevato delle entrate deriva dalla regolarizzazione delle giacenze esistenti presso la tesoreria alla data del 6 luglio 2022.

Tali dati complessivi risultano coerenti con quanto riportato nei prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, D.L. n. 112/2008 e con il totale delle movimentazioni rilevate dal conto di tesoreria.

Rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013

Il rendiconto finanziario, predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C, risulta coerente con il conto consuntivo in termini di cassa.

Prospetti SIOPE – art. 77 quater comma 11 D.L. 112/2008

I prospetti SIOPE, articolati per codici gestionali e coerentemente a quanto registrato nel conto consuntivo di cassa, evidenziano incassi per euro 10.391.114,35 e pagamenti per euro 8.645.174,13. I pagamenti e gli incassi da regolarizzare risultano pari a zero.

Relazione sui risultati e sulla gestione

La Relazione sui risultati e sulla gestione, come da indicazioni del MISE, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, comprende i documenti provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro e nello specifico:

- il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, articolo 5 DM 27 marzo 2013;
- la relazione sui risultati ai sensi dell'articolo 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254;
- la relazione sulla gestione di cui all'articolo 7 DM 27 marzo 2013.

In apposito prospetto sono state indicate le spese sostenute per le attività svolte nell'ambito di ciascuna missione e programma individuati sulla base degli indirizzi di cui al DPCM 12 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Prospetto sulla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali di cui dell'art. 41, comma 1, del D. L. n. 66/2014

L'attestazione in esame evidenzia le seguenti informazioni inerenti alla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali:

- un indicatore di tempestività anno 2022 di 24,59 giorni in meno rispetto ai tempi massimi imposti per legge come risultante dalla Piattaforma dei crediti commerciali e dal sistema di contabilità. Il Collegio, prende atto che la citata Piattaforma evidenzia per questa Camera di

Commercio un tempo medio ponderato di pagamento di 20 giorni.

- un ammontare complessivo di debiti al 31/12/2023 pari a zero.

La Camera ha provveduto ad effettuare la comunicazione dello *stock* dei debiti scaduti e non pagati al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).

I risultati conseguiti non impongono, pertanto, l'applicazione delle misure previste dalla legge n. 145/2018 in materia di contrasto ai ritardi dei pagamenti commerciali e di conseguenza nessun accantonamento deve essere registrato al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), ai sensi dell'articolo 1 comma 869 della legge n. 145/2018, come già osservato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale relativo alla verifica di cassa al 31/12/2022.

Da ultimo si rappresenta che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M.143/2022 avente ad oggetto "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici." l'Ente, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, ha predisposto un'apposita relazione in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui al predetto regolamento.

Il Collegio attesta il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni nella determinazione dei compensi stabilita con provvedimento commissariale n. 48 del 28/06/2023, adottato con i poteri del Consiglio, previa acquisizione del parere favorevole di questo Collegio.

In conformità alle prescrizioni dell'articolo 30 del D.P.R. n. 254/2005, il Collegio dei Revisori attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e quelle fiscali.

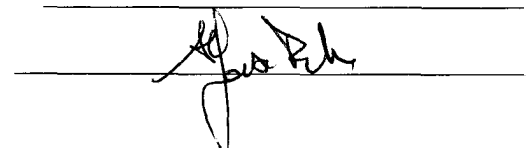
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Collegio attesta l'attendibilità dei dati iscritti nel bilancio d'esercizio e la corrispondenza degli stessi con le scritture contabili e, pertanto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria CASTALDI *Presidente*

Dott. Alfonso PACILIO *Componente*



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto SAVERIA PETROZZIELLO, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 11 pagine (undici) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 45471 - Gestione documentale e protocollo

Camera di Commercio Irpinia Sannio

SAVERIA PETROZZIELLO